

Articolo tratto dal numero 6-febbraio 2009- Anno II de <http://www.lascuolapossibile.it>

Il circolo del the' vi invita...

L'annuale apertura della biblioteca in lingua inglese.

Attività Laboratoriali - di Parisi Serena

Il 196° circolo nasce nel 2000 a seguito della fusione di due circoli didattici *diversi*. *Diverse* le utenze, *diversi* gli insegnanti che hanno inizialmente *diverse* tipologie di didattica. Comune a tutti invece, è la voglia di fare, di migliorarsi, di realizzare qualcosa di unico con i bambini che sono sempre unici. Cosa unisce nel tempo i vari plessi? Anche l'inizio di tradizioni ed eventi che, anno dopo anno, ci hanno dato un comune denominatore, da sviluppare tutti insieme, allo stesso modo, perché tutti gli alunni e tutti gli insegnanti del circolo si sentano parte di una unità più grande.

L'apertura della biblioteca multimediale in lingua inglese è una di queste tradizioni. Tutti gli anni, in occasione dell'**English day**, giorno dell'anno dedicato alle attività anglofone, durante il pomeriggio, si svolge una riunione a cui sono invitati tutti i bimbi del circolo.



Perché "Il circolo del thè"?

Perché, nel rispetto della migliore tradizione inglese, alle cinque viene servito il thé, rigorosamente deteinato, con i pasticcini, una dolce introduzione al mondo che parla una lingua diversa ma che, ormai, ci è familiare.

Colonna portante dell'apertura? **Il maestro Stefano!** Dalla seconda apertura in poi, è stato un **must!** Tant'è che quest'anno, che non fa parte del gruppo degli insegnanti di L2, ho dato comunque per scontata la sua partecipazione.

Un giorno l'ho chiamato e gli ho chiesto: "Con chi fai l'apertura quest'anno?" E lui, senza scomporsi minimamente, mi ha risposto "Che organizziamo?" E allora ecco partire la fucina delle idee! "Quest'anno c'è **High School Musical**, facciamo cantare la canzone You are the music in me, le bambine ci andranno matte!" "E poi inseriamo gli sport perché nel film si parla di basketball" "Ok, io porto il canestro così li facciamo giocare!" "Bene, io scarico i disegni da far colorare!" "Comincio con l'animazione d'apertura, con la chitarra", "Poi facciamo vedere un pezzo del dvd con il video della canzone". **L'unico rischio era che non ci bastassero le due ore del pomeriggio per fare tutte le cose che avevamo in mente!**

E poi lui che mi dice: "Tranquilla, ci penso io". E io **SONO** tranquilla.

L'anno scorso abbiamo lavorato insieme su una classe particolarmente complicata e, insieme ad altri colleghi, abbiamo condiviso e affrontato i problemi creando una grande intesa. Stefano ha tanti capelli ricci raccolti in una folta coda e la chitarra sempre in mano, una forza coinvolgente e trascinate che sveglierebbe anche un cadavere, immaginate cosa riesce a fare con un pubblico di bambini? E' un animatore in piena regola!

I piccoli "**inglesi**" si sono divertiti, saltando da un'attività all'altra, travolti dalla furia del maestro che scherzava con i movimenti e con l'inglese, con la chitarra, suo strumento principe, e con i giochi che avevamo approntato. E' stato divertente fare da spalla ad un personaggio così, mi sentivo un po' come Peppino che lavorava a fianco di Totò! Naturalmente coordinati nelle attività didattiche, anche le battute di humor ci venivano in automatico.

L'apertura della biblioteca è stata un successo, i ragazzi hanno parlato inglese e si sono divertiti giocando, muovendosi, cantando, ballando, nel pieno rispetto della strategia del **Total Physical Response**, e anche per noi è stato divertente lavorare ancora insieme.

Un piccolo particolare: il maestro Stefano, ironia della sorte, non è ancora a tempo indeterminato. Nonostante sia un buon insegnante, un gran chitarrista ed un animatore degno di un villaggio vacanze, nonché mio mentore informatico, grazie alla legge Gelmini il prossimo anno corre il rischio di rimanere a casa. Sarebbe veramente uno spreco! Quando gli ho detto: "Forse stavolta puoi dedicare tutte le tue energie a sfondare nella musica!" Lui mi ha risposto: "La musica è tutta la mia vita, ma io voglio fare il **MAESTRO**!"

Serena Parisi Docente di lingua inglese 196° Circolo Didattico Via Perazzi - Roma